

JOLANDA PIETROBELLI

RADIESTESIA COME MANIFESTAZIONE



Jolanda Pietrobelli

Ebook

*A mio padre, a mia madre
presenti nella mia vita
con la vibrazione
della loro anima.*

JOLANDA PIETROBELLI

RADIESTESIA COME MANIFESTAZIONE

Jolanda Pietrobelli

Ebook

Jolanda Pietrobelli
Radiestesia come manifestazione

© Copyright
CristinAPietrobelli Edizioni
1998

Ebook
2012

Non si fa alcun divieto di riproduzione testi e illustrazioni, basta che sia citata la fonte di provenienza

Questa pubblicazione viene scaricata gratuitamente dal sito:
www.libreriacristinapietrobelli.it

Handwritten signature or initials, possibly "Jhe".

Nota di Gielle

La Radiestesia è una grande manifestazione divina, un dono che Dio concede a chi crede, a chi non fa domande, a chi porge amore senza pretendere di più. La Radiestesia è quel dono da usare bene sia nella scienza dello spirito che nella scienza dell'uomo, altrimenti così come è concesso...viene tolto.

La Radiestesia è amore, fede e benessere spirituale, per questo i migliori radiestesisti che la Terra ha, sono uomini vicini a Dio, sono anime piene di luce.

La Radiestesia

Il termine radiestesia da - *radioestesia*- significa sensibilità alle cose ed indica un fenomeno conosciuto dai popoli della più remota antichità i quali si servirono della bacchetta e del pendolino. Il fenomeno radiestesico è basato sul principio che ogni corpo oltre a emettere le proprie radiazioni, viene investito da quelle emesse dagli altri corpi.

Benedetto Lavagna, tra i migliori radiestesisti italiani definisce la radiestesia una super normale sensibilità alle radiazioni extrasensoriali, sensibilità che rende l'uomo capace di un vastissimo potere conoscitivo.

Henry de France definisce la radiestesia come l'arte di stimolare l'intuizione al fine di scoprire ciò che non cade direttamente sotto i sensi, utilizzando un processo che permette di ottenere una cognizione intuitiva espressa da un movimento involontario al quale si dà un significato convenzionale. Perciò più il radiestesista è sensibile e più è intuitivo. Ed intuendo attinge la verità a quella voce interiore che Dio mette nel cuore di chi lo ascolta.

Per fare chiarezza e per abbattere qualsiasi ingiusta prevenzione - la radiestesia - per taluni considerata arte e da altri scienza, nulla ha a che fare con la magia ed ogni sorta di occultismo, nulla ha di iniziatico che la possa rendere invisibile alla chiesa.

Forse la radiestesia più che scienza è proprio arte e come tale richiede un minimo di studio ed applicazione, nonché una importante dose di inclinazione personale. Quest'arte è praticata anche da uomini religiosi, tra cui numerosissimi sacerdoti. Non dimentichiamo il fondatore della moderna radiestesia, **l'abate Mermet** passato a miglior vita nel 1937, autore di tante opere fondamentali per il suo studio e degnissimo uomo di chiesa.

Ma la radiestesia è comunque stata avversata da una parte di chiesa e se è vero che molti religiosi si sono occupati e si occupano di questi studi è altrettanto vero che alle tesi portate, si cita a tal proposito **l'abate Carrié** che nel suo libro "Idroscopia e metalloscopografia" dà una spiegazione scientifica al fenomeno, è pur vero che si trovano in opposizione criteri del tutto diversi. Il noto **padre gesuita Le Brun**, attribuì i moti del pendolo a cause infernali e nella sua opera "Storia critica delle pratiche di superstizione", non esitò a scomodare.

Risale al 2500 a. C. la radiestesia

La radiestesia risale orientativamente al 2500 a .C. Si praticava in Oriente.

Agli inizi dell' 800 suscitò interesse tra molti personaggi di rilievo. La culla di questa disciplina è la Francia da cui si è diffusa in Europa e in America. La radiestesia esercita una grande influenza nel mondo perché permette di conoscere i misteri nascosti del nostro Pianeta e facilita la comunicazione diretta tra gli esseri umani col solo pensiero.

L'abate francese Mermet, radiestesista francese, nel 1913 presentò al congresso che si tenne per la prima volta a Parigi uno strumento in sostituzione dell'allora usatissima bacchetta rabadomantica, il pendolo.

La radiestesia è la scienza che mediante la captazione dell'irradiazione che ogni corpo o sostanza emette, ci consente di scoprire corpi o sostanze nascoste, di conoscere l'ubicazione, l'entità, la natura, la specie e la qualità e l'influenza che esercitano gli uni sugli altri (L. Zampa). Tutti i corpi emanano radiazioni che noi percepiamo e segnaliamo attraverso l'uso di particolari mezzi o strumenti. La radiestesia è stata praticata nell'antichità con successo ed approvazione.

È anche una scienza affascinante

Benché la radiestesia non sia ancora entrata a far parte della scienza ufficiale, tuttavia è uscita dal campo delle scienze occulte. Tra gli scienziati moderni che vedono la necessità di tener conto delle

forze ultraterrene nelle spiegazioni che riguardano direttamente l'uomo, degno di ricordo è il dott. Nicola Pende. L'utilità della radiestesia è di enorme portata, tale da sperare una diffusione mediante un insegnamento serio.

La radiestesia è una scienza affascinante, i campi a cui porta i suoi contributi sono moltissimi, vediamo alcuni:

- scoperta di sorgenti o corsi d'acqua sotterranei
- scoperta di giacimenti minerali solidi, gassosi, liquidi,
- ricerche archeologiche
- ricerca di corpi scomparsi
- ricerca di cose nascoste
- identificazione ubicazione delle condutture sotterranee di acqua, gas, elettricità e punti dove in esse esistono guasti perdite e rotture
- identificazioni e ricerche militari
- studio del terreno agrario con relativi concimi e coltivazioni
- analisi di un corpo qualsiasi
- indicazione orientamento case stanze e mobili
- identificazione uova non fecondate e fecondate in maschi e femmine
- indicazione di malattie su persone e animali
- indicazione delle terapie per le malattie
- identificazione del sesso del feto
- diagnosi sulla foto di un ammalato
- ricerca a distanza di persone, oggetti smarriti con la ricostruzione del percorso seguito.
- analisi chimiche
- misurazione del grado di intelligenza
- scoperta delle attitudini professionali
- misura del grado di perfezione spirituale
- prova di autenticità di un'opera d'arte
- prova del valore di preziosi
- previsioni del tempo
- Stabilire la sopravvivenza di una persona scomparsa

***NB/** la radiestesia in aiuto alla medicina, consente di scoprire le malattie molto tempo prima che si manifestino.*

Lo studio della medesima richiede paziente e costante applicazione, non è priva di ostacoli di natura psicologica, considerando che lo strumento di ricerca è la nostra mente.

Nella radiestesia dobbiamo tener conto di una solidità morale, di umanità e onestà, caratteristiche che dovrebbero essere sempre presenti in ognuno di noi.

Le due scuole: Fisica e mentale

Ad opera di due grandi sensitivi sono sorte le due maggiori scuole di pensiero:

1. Scuola fisica
2. Scuola dell'orientamento mentale (O.M.)

Differenza :

Il radiestesista fisicista afferma che delle radiazioni si liberano dai corpi, influenzando il radiestesista stesso.

Il radiestesista mentalista ritiene una percezione extra fisica, unicamente per mezzo del sub-cosciente, senza perciò chiamare in causa il corpo, l'oggetto e le loro radiazioni.

In pratica, la differenza tra le due scuole si trova nelle tecniche operatorie, nell'O.M. il radiestesista adopera esclusivamente la propria mente ed il pendolo, al di là del colore, del materiale, della forma, cosa invece necessaria nell'altra scuola.

All'atto pratico, sia pur apparentemente distanti, le due scuole hanno punti fondamentali in comune ad esempio " l'operatore stesso".

(Valeria Peretti) La radiestesia è un mezzo di conoscenza che si esercita al di fuori dei cinque sensi, i suoi limiti sono quelli propri a ciascun operatore. Io credo all'esistenza ed all'azione di onde ed emanazioni, ma credo inoltre, che la facoltà di conoscere appartenga all'io spirituale, che si serve dell'apparato del cervello, del quale i sensi fisici, non sono che strumenti al suo servizio. Di conseguenza, il modo di informazione che è la radiestesia, prende un ruolo differente a seconda delle persone e dei casi. Può essere allora solamente fisico, o solamente psichico, o una combinazione dei due procedimenti.

Ritengo che per la ricerca di carattere materiale (acqua, minerali, onde nocive) è bene mantenersi sul piano fisico, mentre nelle prospezioni di teleradiestesia, agisce essenzialmente la parte mentale del radiestesista. Per le ricerche di carattere medico o diagnostico, agiscono assieme i due modi .

Dunque se per Valeria Peretti, la questione delle due scuole è superata, rimane di fatto che la maggior parte dei radiestesisti intende mantener divise le due scuole di appartenenza.

La radiestesia mentale si differenzia da quella fisica, per le diverse attribuzioni delle cause dei movimenti del pendolo.

Per l'O.M. anche il concetto di concentrazione è importante. La concentrazione del pensiero è l'arte di pensare una cosa, al momento voluto, durante un tempo determinato, in modo rilassato.

Un buon mentalista si concentra bene nel momento della prospezione, per meditare poi sui risultati.

Comparazione fra le due scuole

Radiestesia fisica

- Radiazione della materia
- Fattori materiali
- Lavoro sul posto
- Radiestesia-rabdomanzia
- Attesa neutra
- Fenomeni di induzione
- Strumenti specializzati

Radiestesia mentale

- Emanazione del pensiero
- Fattore umano
- Lavoro trasportato nel tempo
- Teleradiestesia
- Orientamento mentale
- Fenomeni intuizione procurata
- Strumenti personalizzati

Alle due correnti pilota ovvero la scuola fisica e la scuola mentale, si è affiancato un gruppo di ricercatori francesi, grazie ai quali si è delineato un nuovo indirizzo negli studi radiestesici. E' una scuola che pur dichiarandosi non mentale, ne ha però adottato alcune tecniche di ricerca. Il caposcuola è il radiestesista marsigliese **Roger Caro**, il quale ritiene che il potere radiestesico

risieda nello spirito. Secondo la scuola di Marsiglia, la conoscenza è fuori dell'uomo a cui viene trasmesso per mezzo della intuizione mentale, o meglio attraverso i riflessi psicologici, che permettono all'uomo di interpretare ciò che proviene dallo spirito.

Questa nuova visione sulla radiestesìa è indicata come “*Metodo Taumaturgia Pendolare*”.

Ma c'è un altro orientamento attribuito alla scuola italiana di Enrico Vinci e Valeria Peretti, basato sulla dottrina del corpo eterico, che ponendosi su un piano superiore al fisico, ma sempre naturale, risolve i più importanti problemi posti alla formulazione di una dottrina radiestesica logica e completa.

Il pendolo e i suoi movimenti

Il pendolo è lo strumento essenziale del radiestesista, la sua scelta è personale come lo è la lunghezza del filo o della catenella. Il suo peso varia dai 25 ai 70 grammi.

Il modo di tenere lo strumento è importante ma diviene una scelta personale dettata dalla esperienza. Non esiste perciò un modo corretto o scorretto di tenere in mano il pendolo. Ciò che conta per il radiestesista è quello che crede sia il miglior modo per sé. Il pendolo risponde alla personalità dell'operatore e l'interpretazione dei movimenti vari deve essere affidata al radiestesista stesso, il quale interpreta secondo un proprio codice personale.

Esistono più di 4000 modelli di pendolo, tuttavia quelli più semplici sono i migliori.

La caratteristica è il peso, se il radiestesista con una certa esperienza può usare un pendolo qualsiasi, chi inizia deve usare un pendolo non eccessivamente pesante. Il pendolo tenuto all'estremità del filo (o alla lunghezza stabilita dalla sensibilità dell'operatore) tra pollice e indice, si muove in tutte le direzioni con oscillazioni interpretative che solo l'operatore conosce. La scelta del significato dei movimenti è lasciata al sub-conscio, che qualcuno preferisce chiamare *anima*.

In genere il movimento che segue le lancette dell'orologio (senso orario) è detto destro e viene interpretato come positivo *si*. Il movimento contrario alle lancette dell'orologio (antiorario) viene interpretato come negativo *no*.

Per i soggetti mancini il meccanismo diviene inverso.

I principali movimenti del pendolo sono cinque:

- destro
- sinistro
- orizzontale
- verticale
- obliquo.

E' possibile fissare arbitrariamente, almeno all'inizio il significato di ogni movimento, ma si consiglia di lasciare questo compito al sub- cosciente al fine di stabilire una maggiore collaborazione tra pendolo e radiestesista.

Aspetto estetico del pendolo

Sebbene la pratica abbia dimostrato che il materiale di cui è fatto lo strumento non è importante per la riuscita della ricerca radiestesica, è convinzione dei più che ad ogni persona corrisponda il proprio pendolo, il cui aspetto e forma stimolano il radiestesista ad un contatto più stretto e ciò influisce sul risultato. Va detto che il pendolo è personale non va prestato, però se non è possibile fare a meno di affidarlo temporaneamente in mani altrui, si consiglia di liberarlo subito da presenze estranee che lo infastidirebbero. Andrà perciò lavato sotto un getto di acqua fredda e poi asciugato, quindi il proprietario lo stringerà nella mano ed aliterà su di esso per fargli sentire l'appartenenza.

I quattro parametri del pendolo

I parametri che caratterizzano un pendolo radiestesico sono diversi, ma sostanzialmente si riducono a quattro principali:

- 1) peso
- 2) forma
- 3) sostanza o materiale di costruzione
- 4) il filo

Il peso:

c'è differenza tra un pendolo che si mette in tasca, che si usa per ricerche al tavolino ed un pendolo usato per ricerche che si svolgono all'aperto. Da pochi grammi a qualche chilo.

Chi inizia ad usare il pendolo, sarà facilitato se avrà uno strumento leggero; il pendolo leggero richiede minor tempo di reazioni e si metterà in movimento prima di un pendolo pesante.

La forma:

Si trovano in commercio pendoli di svariate forme, comunque sempre ispirati ai tre più importanti tipi: pendolo sferico, cilindrico, a cono o punta.

Il materiale:

è importante perché secondo la sostanza impiegata per fare il pendolo, spesso si determina la polarizzazione positiva, negativa, neutra.

Il pendolo che viene impiegato per ricerche di carattere generale, deve essere neutro come il legno, il vetro oppure metalli di segno contrario come l'oro, l'argento, il rame, lo zinco. I pendoli possono essere dipinti di nero, colore neutro che assorbe tutte le radiazioni e non costituisce testimonianza di sostanza.

Il filo:

il materiale di cui è costituito, se è metallo, deve essere di polarità opposta a quella del pendolo, al fine di ottenere uno strumento neutro (un accorgimento del genere è necessario se si opera con il sistema della scuola fisica).

I pendoli colorati

I pendoli colorati rientrano nell'uso dei radiestesisti fisicisti.

- Pendolo rosso è adatto per ricerche di localizzazione sul territorio e su carte topografiche.
- Pendolo arancione è indicato nell'astrologia perché mette in contatto con le correnti planetarie ed in comunicazione con l'individuo per il quale è sviluppata la ricerca.
- Pendolo verde è utile nelle ricerche di radiestesia applicata alla psicologia.
- Pendolo blu è usato nelle ricerche di carattere spirituale.
- Pendolo rosa è adatto per i viaggi ed è utile a scegliere le località
- Pendolo violetto è adatto per lo studio dell'aura e dei corpi sottili

Il tavolo da lavoro

Preferibilmente dovremmo lavorare soli o in presenza di persone positive, per non subire le influenze negative.

Il tavolo da lavoro è consigliato in legno o vetro. Su di esso andrà passato un foglio bianco, la cui

funzione è quella di pulire, smagnetizzare.

Una bussola controllerà l'orientamento del tavolo che è consigliato secondo il magnetismo terrestre: il viso dell'operatore dovrà trovarsi in direzione Est.

E' consigliato passare una calamita sul piano di lavoro per annullare eventuali impregnazioni.

Le mani dell'operatore dovranno esser sempre lavate prima di ogni esperimento con acqua fredda, per purificarle e dopo ogni esperimento.

E' una buona abitudine tenere un piccolo crocifisso sul tavolo alla destra dell'operatore.

Formulazione delle domande

La formulazione delle domande deve essere chiara e ben diretta e va esclusa ogni forma di negazione. E' buona norma fissare per scritto le domande che si intendono rivolgere. Può capitare che dopo aver ottenuto delle risposte il pendolo si metta ad oscillare in diagonale, in questo caso è il nostro sub- cosciente che tenta di dirci qualcosa, ad esempio che non siamo stati sufficientemente chiari nel formulare le domande.

La sensibilità radiestesica

Sono diversi i sistemi per valutare la sensibilità di un radiestesista ad esempio volgendo il viso ad est e sospendendo il pendolo di fronte allo stomaco nel punto dove si trova il sistema nervoso centrale, a circa trenta centimetri di distanza lo strumento comincerà a girare. Il numero dei battiti o giri radiestesici che farà e l'ampiezza dei medesimi, indicheranno il grado di sensibilità del soggetto:

- l'immobilità indicherà assenza di sensibilità
- da 2 a 25 giri indicherà una debole sensibilità
- da 25 a 50 giri indicherà una sensibilità più accentuata
- da 50 a 100 giri indicherà una media sensibilità
- da 100 giri fino a 1500 e oltre la sensibilità sarà straordinaria.

Un altro metodo per individuare la sensibilità radiestesica è il seguente: Mediante l'intervento di un radiestesista, toccando con la propria mano la spalla del medesimo, il pendolo che esso terrà nella propria mano si metterà in movimento.

Il radiestesista esperto se strofinerà la punta delle proprie dita sulle dita del soggetto *scarso o insensibile* gli regalerà la sensibilità.

La sensibilità radiestesica può essere sviluppata mediante varie attività, ad esempio attraverso una certa educazione spirituale, un modo di vita appropriato, buone condizioni di salute psichica e fisica, attraverso una alimentazione naturale equilibrata e costante esercizio delle tecniche radiestesiche.

Scheda per la ricerca radiestesica

1) Orientamento:

- settore di ricerca
- oggetto della ricerca
- oggetto psicometrico
- strumento radiestesico

2) Convenzione:

- il pendolo alle domande poste risponde con le sue girazioni

3) Richiesta dell'informazione

4) Commento

5) Condizioni della ricerca

L'Operatore

Data

Polarità del radiestesista

La polarità del radiestesista si può stabilire con l'aiuto della calamita, ponendo il pendolo sul polo negativo della medesima, grazie a cui assumerà il moto circolatorio sinistroso oppure oscillatorio. Lo strumento ruoterà negli individui polarizzati positivamente ed oscillerà in quelli polarizzati negativamente.

Radiazioni rimanenze impregnazione e disimpregnazione

Tutti i corpi emanano radiazioni che sono vibrazioni del cervello ampliate tramite il sistema nervoso e poi irradiate fuori dal corpo.

Alla velocità della luce raggiungono grandi distanze e si uniscono ad altre vibrazioni emanate da altri numerosi corpi, rimanendo pur sempre distanti in modo da essere captate separatamente come succede con la radio. In tal modo noi captiamo le radiazioni che ci interessa conoscere eliminando automaticamente le altre.

Il mondo viene perciò impregnato di tali radiazioni ed altri corpi e anche oggetti vengono irradiati con simili radianti.

Ogni corpo perciò subisce questo fenomeno chiamato *legge di induzione*. (Scuola fisica)

Un indumento si impregnerà delle radiazioni magnetiche di chi lo ha indossato, le rimanenze dovute alle impregnazioni utili per gli esperimenti, possono essere dannose per gli errori a cui danno luogo poiché colpiscono il pendolo ed il nostro sistema nervoso. Motivo per cui è indispensabile sempre procedere alla disimpregnazione del nostro piano di lavoro. Lo stesso operatore e relativo pendolo ad ogni operazione conclusa, si debbono scaricare delle emanazioni indotte, sia per la salute stessa dell'operatore che per il risultato delle successive operazioni. I metodi utilizzati sono semplici ad esempio si può accendere una bacchetta di incenso prima di iniziare un esperimento, si può passare una calamita sul piano di lavoro, stendervi un foglio bianco o poggiarvi una piccola lastra di vetro.

Anche il pendolo va tenuto sempre pulito. Dopo ogni esperimento va scaricato delle energie: si può appoggiare al muro, toccarlo con una calamita, sospenderlo a due centimetri da terra, farlo oscillare addosso ad una parete. La cosa più semplice e più bella consiste nel soffiare su di esso per liberarlo da qualsiasi contaminazione con le nostre radianze.

Norme per l'uso del pendolo

Esistono delle norme per l'impiego del pendolo che non andrebbero perse di vista:

- il cielo coperto favorisce gli esperimenti
- il vento, la pioggia, o l'eccessiva irradiazione solare possono provocare sensibili disturbi
- le persone incredule e negative disturbano le operazioni
- gioielli, anelli e orologi, bracciali con le loro forti radiazioni possono essere fonte di disturbo
- nel corso degli esperimenti è bene rivolgere il viso verso Est perché è l'orientamento favorevole
- appoggiare bene i piedi per terra, magari scalzi
- evitare calzature con materiale isolante
- non vanno accavallate, incrociate, divaricate le gambe, ed il braccio che regge il pendolo deve essere in posizione di riposo non rigido oppure appoggiato col gomito sul tavolo per assicurare maggiore immobilità (questo più che altro ha valore per chi inizia)
- la mano libera dal pendolo, se non svolge altra funzione sarà appoggiata sul tavolo col pugno leggermente chiuso

- dopo aver orientato la propria volontà sull'esperimento, bisogna fare il *vuoto mentale*, non perdendo di vista mai il pendolo.
- non bisogna mai aver fretta nell'attesa del risultato
- sono indispensabili ottime condizioni fisiche e di spirito, l'operatore dovrà essere preferibilmente lontano almeno due ore da attività sessuale
- a conclusione di ogni esperimento dovrà scaricarsi passando sulle mani, sugli oggetti e sul pendolo i due poli di una calamita, oppure spolverando gli oggetti, soffiando sul pendolo, toccando il pollice destro con l'indice sinistro e viceversa
- nelle questioni importantissime, per evitare l'etero suggestione proveniente dallo spirito del male e neutralizzare così le forze negative si consiglia il Segno di Croce, gesto efficacissimo per tenerle lontano ed invocare Lo Spirito Santo per il felice esito dell'esperimento
- è sconsigliato di eseguire gli esperimenti nelle ore notturne, in treno, in auto durante i viaggi con qualsiasi mezzo che sia in vibrazione.

Per praticare una buona radiestesia

La riuscita in radiestesia è dovuta allo studio e alla perseveranza.

Spesso capita che l'interesse per le ricerche possa diminuire e la stanchezza può sopraggiungere. Vi sono periodi in cui ci sentiamo più in forma, più disposti ed altri invece in cui manca la voglia di lavorare nello specifico campo. Quando sopraggiungono questi momenti è meglio lasciarli passare non impegnandoci nella pratica radiestesica.

Nella radiestesia esistono anche gli errori, eccone qualcuno:

- un cattivo uso dello strumento
- la suggestione
- un errato orientamento mentale
- le rimanenze

I primi due errori sono di carattere tecnico.

La suggestione è la facilità di influenze, per l'orientamento mentale l'operatore deve essere attento in modo attivo e passivo, chiarendo prima il problema da esaminare e divenendo poi indifferente ad esso. Le rimanenze sono le radiazioni che impregnano gli oggetti e che possono ingannare lo strumento.

Materiale psicosometrico testimone

Il testimone è ritenuto efficace strumento occasionale della radiestesia, è un oggetto in possesso delle rimanenze, delle radiazioni di chi è oggetto dell'esperimento. Il testimone può essere un indumento, un oggetto qualsiasi, una foto, uno scritto ecc. Il testimone consente la sintonizzazione e predispose il pendolo perché entri in azione sulla pista di quelle rimanenze che sono in suo possesso.

Radiazioni uomo donna

Ci sono radiazioni proprie dell'uomo e della donna, radiazioni che vengono comunicate agli oggetti o agli abiti di entrambi.

Il pendolo chiamato in causa, aiuta a scoprire anche le relazioni di sangue tra un uomo e una donna. Nel primo caso l'esperimento è banale, si pongono sul tavolo scritti appartenuti alle persone da esaminare, sospeso su di essi il pendolo darà oscillazioni minime o rimarrà immobile se non vi sarà alcun grado di parentela. Ma più il grado di parentela sarà stretto e più i giri destrorsi si faranno ampi.

Il pendolo è utile anche per scoprire scritti falsi. Interessanti le risposte del pendolo sul sesso degli individui. Non è solo sul dorso o sul palmo della mano che assume comportamenti diversi secondo se si tratta di uomo o donna ma anche con gli abiti si comporta adeguatamente.

La giacca di un uomo risulta negativa all'interno e positiva all'esterno, quella di una donna risulta positiva all'interno e negativa all'esterno.

Ciò dimostra come le emanazioni dirette dal corpo sugli abiti, agiscano sul pendolo come le irradiazioni dirette degli stessi organismi.

Geobiologia

La geobiologia è una scienza che si occupa delle condizioni di vita geobiologiche e dell'influenza delle stesse sull'uomo e sugli animali, nonché sui vegetali.

Il punto di contatto tra la radiestesia e la geobiologia e l'edilizia naturale, si manifesta nello studio comune dell'influenza che esercitano le radiazioni geopatogene sulla salute dell'uomo.

La radiestesia si occupa della protezione dalle radiazioni geopatogene e l'edilizia naturale studia come il modo di costruire edifici possa portare danno alla salute. La costruzione degli edifici può nell'essenza modificare l'influsso delle radiazioni geopatogene.

Le influenze o radiazioni negative e quindi nocive che provengono dal sottosuolo sono conosciute e studiate. Sono tenute presenti le consuete *vene del drago* che secondo l'usanza cinese è bene non ferire quando si costruisce oppure si lavora la terra.

Le acque sotterranee e non solo, possono condurre radiazioni patogene. Sul terreno il punto di incontro delle correnti telluriche, causa radiazioni nocive.

Come ci accorgiamo di essere sotto l'influenza di onde nocive?

L'insonnia e il mal di capo, sono i primi sintomi, seguono i reumatismi, instabilità emotiva, spossatezza.

Una volta individuati i punti nocivi di un ambiente, il luogo dovrà essere neutralizzato, un metodo semplice è quello di porre delle scatole di cartone contenente zolfo in polvere nel luogo di soggiorno.

Le emanazioni dei mobili antichi



I mobili antichi emanano tremende onde nocive, specie le poltrone, i divani e i letti su cui probabilmente hanno sostato malati antichi.

Prima dell'acquisto di un mobile antico sarebbe utile poterlo esaminare radiestesicamente e qualora provocasse una rotazione negativa del pendolo, bisognerebbe provvedere tempestivamente alla sua disimpregnazione.

La radiestesia e la scrittura

La radiestesia si serve del pendolo per studiare la scrittura, identificando l'indole dello scrivente. Dalla direzione delle oscillazioni o girazioni, il pendolo deduce la mentalità dell'autore dello scritto in esame.

Quando il pendolo oscilla perpendicolarmente alle righe dello scritto, l'indole dell'autore è caratterizzata da sentimenti di altruismo e generosità e tanto più ampie sono le girazioni tanto maggiori sono le doti intellettuali e spirituali dello scrivente.



Quando il pendolo oscilla nel senso delle righe l'autore possiede coscienza ma le sue idee sono limitate. Se il movimento oscillatorio si trasforma in ellisse l'autore dello scritto è confuso.

Se il pendolo gira in senso destro lo scrivente è bugiardo e malvagio. Se gira in senso negativo l'individuo è incline alla menzogna sciocca, incosciente, abituale ma non malvagia.

Arte e radiestesia



L'arte emana un grande magnetismo che rimane impresso nelle stesse opere a tal punto che la radiestesia è capace di scoprire i falsi e i plagi.

Se i falsari imitano alla perfezione le opere d'arte, non hanno però lo stesso magnetismo degli autori. L'artista nell'eseguire la propria opera vi imprime sempre un eccezionale e personale magnetismo.

Al radiestesista per analizzare un'opera gli basterà avere una foto della medesima che sarà identificata dal pendolo. Se i magnetismi combaceranno il pendolo avrà girazioni destrose sulla foto che sull'opera analizzata, altrimenti le oscillazioni cambieranno.

Rata vibratoria

La rata vibratoria è un grado vibratorio, corrisponde alle nostre vibrazioni. Due esseri umani di sesso opposto hanno in comune una rata vibratoria ed in base a questa la radiestesia può stabilire se la loro unione sarà idonea.

Il procedimento è semplice basterà far sedere le due persone in questione accanto con le mani posate sul tavolo distanti 20 cm. Collocato poi il pendolo in questo spazio, se rimarrà fermo significherà che tra i due soggetti non vi è affinità se oscillerà da una mano all'altra l'esperimento risulterà positivo. Per un esperimento del genere possono bastare anche solo le foto degli interessati senza la loro presenza.

I valori dello spirito

Possedere senso radiestesico non significa avere tutti i requisiti per diventare buoni radiestesisti. Ne occorrono altri, per esempio l'equilibrio spirituale perché la facoltà radiestesica è di natura eterea e non materiale. Non è possibile dedicarsi alla radiestesia se vengono negati i valori eterni dello spirito e se la nostra vita è impostata su concetti materiali. E' necessaria anche una concentrazione mentale che consiste nel mettere a fuoco immediatamente l'esperimento evitando di indugiare in inutili giudizi.

Radiestesia e religione

La radiestesia non è in contrasto con la religione. I Padri del Concilio Vaticano II hanno dichiarato quanto segue: *La ricerca metodica in ogni disciplina, se procede in maniera scientifica e secondo le norme morali, non sarà mai in reale contrasto con la fede, perché le realtà profane e le realtà della fede hanno origine dal medesimo Dio. Anzi chi si sforza con umiltà e perseveranza di scandagliare i segreti della realtà, anche senza avvertirlo viene come condotto dalla mano di Dio, il quale mantenendo in esistenza tutte le cose, fa che siano quelle che sono.*

La Chiesa non condanna né proibisce la pratica della radiestesia e tra i suoi migliori cultori si annoverano numerosi sacerdoti.

Leo Schmid (parroco svizzero): *Non c'è verità che non conduca a Cristo, il quale ha affermato di sé stesso: Io sono la verità. Perciò ogni progresso verso la verità è un passo avanti verso lo stesso Cristo. Quindi la Chiesa non ha nulla da temere da una seria indagine scientifica.*

Il papa Pio XI fece pervenire all'associazione parigina *Amici della Radiestesia* l'apostolica benedizione nel 1935 e Pio XII nel ricevere in omaggio *Il Libro di Radiestesia di Don Grandori*, lo informò che era al corrente di questa nuova scienza.

Tra i più importanti operatori radiestesici che si sono avvicendati nel tempo, moltissimi sono i sacerdoti:

- ***l'abate Alexis Bouli***, al quale si deve l'adozione del vocabolo radiestesia
- ***l'abate Alexis Mermet*** che introdusse l'uso del pendolo
- ***l'abate Johan Anton Kunzie***, nome leggendario.

Tra gli italiani:

- ***don Grandori***
- ***don Stiattesi***
- ***don Castelli***
- ***padre Bortone***

Teleradiestesia

La Teleradiestesia è un settore della Radiestesia che consiste nell'eseguire una prospezione non sul soggetto della ricerca, ma a distanza ed interessa particolarmente i mentalisti.

Il pensiero realizza nello spirito una immagine a cui giunge immediatamente, funzionando come radar.

Secondo l'abate Mermet, uno dei più grandi radiestesisti della storia, esiste un raggio capitale insito nell'oggetto della ricerca in più direzioni, fino ad essere captato dal radiestesista.

La radiestesia applicata all'al di là

Il pendolo ha la possibilità di conoscere la destinazione dell'anima dopo la separazione dal corpo.

L'operatore radiestesico che si accinge ad un esperimento del genere dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- buona esperienza in radiestesia
- aver ricevuto il battesimo
- non essere stato sottoposto a scomunica
- trovarsi in stato di grazia
- in piena disposizione d'anima che escluda legami con la colpa.

Radiestesia e la comunicazione con le anime di luce

Con il pendolo è possibile la comunicazione con le anime di luce. Come avviene?

L'operatore concentrerà la mente su un *vivente nella luce* esprimendo l'intenzione di avere con lui un contatto e chiedendogli se è in ascolto. Quando il pendolo farà un movimento rotatorio destro l'operatore rivolgerà ad esso domande precise e inequivocabili, in modo che la risposta sia sì o no. Utilizzando invece l'alfabeto radiestesico potrà rivolgergli qualunque domanda alla quale egli risponderà come se fosse ancora incarnato. Si consiglia di non effettuare esperimenti del genere se non si è abbastanza ferrati nel campo radiestesico. E' bene assicurarsi che le anime disincarnate con cui si vuole stabilire un contatto si trovino nella luce.

E' necessario che l'operatore usi determinati accorgimenti di protezione. Sarà più sicuro rivolgersi indirettamente alle anime, chiedendo agli Spiriti di Luce di far da tramite tra loro e noi. Le anime disincarnate riposano o compiono un lavoro di purificazione per poter arrivare all'evoluzione che li condurrà alla pace eterna, perciò è bene non disturbarle, non distoglierle dal loro impegno perché potrebbero avere turbamenti e malesseri che ritarderebbero il loro scopo. Dell'incenso bruciato nel luogo dell'esperimento servirà a tener lontani gli spiriti bassi, le correnti negative ed inoltre sarà molto gradito alle Guide Celesti e alle anime in nuova dimensione. Esperimenti di questo tipo non sono consigliati in ambienti domestici

Radiestesia e medicina

La radiestesia è una preziosa alleata della scienza medica, sia nella ricerca delle malattie che per le cure e i rimedi. A Parigi esiste la cattedra specifica di radiestesia medica.

Sono molti i medici che applicano questa disciplina con serietà ed efficienza. Il radiestesista che non è laureato in medicina, deve limitare la sua opera alla ricerca della malattia, senza peraltro fare diagnosi e scegliere i farmaci. La corsa al consumismo ha tolto la spiritualità all'uomo facendolo diventare una macchina biologica. La compromissione dell'armonia della vita provoca danni alla salute dell'uomo. Non sempre la medicina riesce a trovare una risposta a tutto quel negativo che si manifesta sotto forma di malattia.

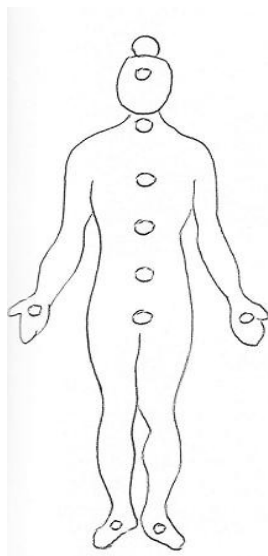
La malattia è uno stato disarmonico dell'organismo. Oggi esistono diversi modi per aiutare l'uomo a superare i propri malanni e uno di questi è la radiestesia. La radiestesia medica è l'insieme di procedimenti che permettono mediante l'uso del pendolo, della bacchetta o del bio-tensore, di determinare lo stato di salute di un essere umano. Comunque questo settore della radiestesia è riservata al medico olistico.

Operando sul corpo eterico è possibile diagnosticare, prevenire e curare la malattia. Le forze eteriche intese come energie pure, circondano l'essere umano di luce. Il corpo eterico riproduce perfettamente la forma fisica del corpo umano. I maestri yogi ci insegnano che nel corpo eterico si riconoscono molti centri energetici i più importanti dei quali sono 7 i chakra, che sono situati lungo l'asse della colonna vertebrale e si rivelano al veggente come vortici di energia:

- base della colonna vertebrale
- ombelico
- milza
- cuore
- gola
- sopracciglia
- estremità del capo

Come si opera sui chakra?

Servendosi della mappa che li rappresenta e poi si scorrerà il pendolo su ognuno di essi. Se il chakra è funzionante ed aperto nel modo giusto, il moto del pendolo, secondo la convenzione mentale stabilita, sarà destroso, viceversa se il chakra rivelerà disarmonie. Un arresto del pendolo indicherà la chiusura del chakra esaminato.



La prospezione del corpo eterico è importante perché le malattie si rivelano prima sul piano eterico e poi su quello fisico. La prospezione eseguita sul piano eterico permette di prevenire ed orientarsi su una terapia appropriata.

Radiestesia e legislazione



Per la radiestesia riguardo alla legislazione della Repubblica Italiana non c'è alcuna legge contraria. A Milano dal 1957 esiste l'A.I.R. l'Associazione Italiana Radiestesisti, legalmente costituita.

Condizioni essenziali per il lavoro con il pendolo

Nel lavoro con il pendolo vanno tenuti presenti tre modi di essere:

- vuoto mentale che consiste nell'annullare le idee in modo da liberare la mente e permettere la concentrazione.
- Orientamento mentale che consiste nel sapere esattamente quale è l'obiettivo da raggiungere.
- La convenzione mentale che riguarda il linguaggio stabilito dal radiestesista col proprio pendolo.

Consigli per la ricerca radiestesica

Le condizioni necessarie al radiestesista per lo svolgimento dei suoi esperimenti si possono dividere in due gruppi:

- condizioni psicofisiche
- condizioni ambientali.

Le prime alludono ad uno stato dell'operatore radiestesico, riguardano la sensibilità, la stabilità emotiva, la capacità di percepire le sensazioni più sottili e di immedesimazione nella propria attività, nonché disposizione a formare rappresentazioni mentali e visive. Motivazione e concentrazione favoriscono gli esperimenti a differenza delle malattie fisiche e mentali che influiscono negativamente sugli esperimenti. Altri fattori negativi sono la dipendenza dal fumo, dall'alcool, dalle droghe e dai sedativi.

Per condizioni ambientali si intende l'influenza che l'ambiente esercita sull'operatore: alcune hanno un effetto stimolante, altre possono essere di ostacolo. Nel campo della radiestesia, durante gli esperimenti è importante raggiungere uno specifico stato di concentrazione spirituale, una completa pace mentale che liberi da qualsiasi influenza ambientale. Le cause più frequenti per cui l'esperimento può dare risultati errati sono le seguenti:

- stanchezza fisica
- paura di un risultato sbagliato
- scarsa conoscenza del campo che si vuole sondare
- scarsa conoscenza dei metodi di ricerca
- suggestione
- esibizione ingiustificata della capacità radiestesica

Il Feng Shui



Il Feng Shui riscoperto e fatto proprio dal mondo occidentale, non è altro che una sorta di raddomanzia praticata nell'antica Cina. E' una disciplina orientale strettamente imparentata con la radiestesia. Feng Shui significa "acqua e vento", i due elementi naturali legati l'uno al principio dell'energia attiva yang, l'altro all'energia passiva yin. Alla base di questa conoscenza, il Feng Shui si muove nell'idea che il mondo sia attraversato da correnti cosmiche, linee energetiche riconoscibili, modificabili e armonizzabili, per favorire le situazioni dell'essere umano. L'energia terrestre scorre secondo questa conoscenza sulle così dette "linee del drago" e agisce sull'energia di oggetti e individui, allo stesso modo i nostri sistemi energetici interagiscono con l'energia circostante, creando campi fluidi in movimento dai quali dipende il benessere e non di ciascuna situazione. Il Feng Shui ha diverse analogie con la radiestesia ed il pendolo guidato con esperienza gli è di valido aiuto.

Conclusioni

Sono sempre stato affascinato dalla radiestesia, scienza poco conosciuta a cui mi interessavo con garbatezza, rispetto e anche con molta riservatezza.

Poi è arrivata lei, e con la sua decisa voglia di sondare, si è impossessata dei miei pendoli, con amore e con amore li custodisce da quando li ha scovati... Sono amici inseparabili e con essi conduce esperimenti inerenti i campi che indaga

Lei si avvale spesso dello strumento del pendolo, non lo considera un oracolo, un talismano, ma un oggetto vivo che l'ha avvicinata a suo padre nel momento in cui entrambi avevano bisogno l'uno dell'altra. E dalla fonte della radiestesia sono partite le sue sapienze nel campo delle energie.

Questo è un libro semplice, un manuale di lavoro che soddisfa la conoscenza di quanti si avvicinano a questa scienza pulita che si chiama radiestesia .

Mentore

Glossario

Anche i radiestesisti hanno il loro linguaggio, sovente utilizzano termini presi in prestito da altre discipline che essi adoperano con un significato diverso.

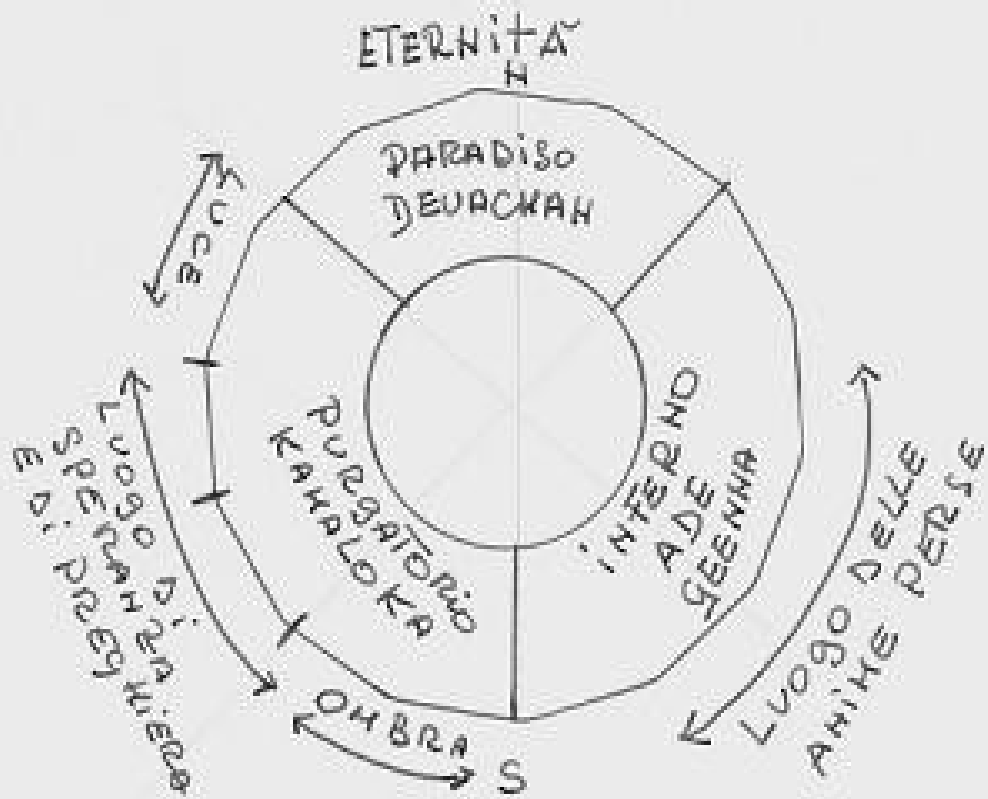
Il glossario, che non è completo, contribuirà ad una migliore comprensione di tale linguaggio:

- **accordo** due onde di lunghezza identiche
- autosuggestione suggestione conscia o inconscia esercitata su se stessi, i cui effetti possono essere positivi o negativi e possono avere influenza sul pendolo
- **campo** superficie su cui si avvertono gli effetti di una forza
- **campo magnetico** spazio dentro il quale si verificano fenomeni magnetici
- **campo radiestesico** zona al di sopra della superficie terrestre che circonda un corpo i cui effetti si ripercuotono sul pendolo
- **chiaroveggenza** capacità di ricevere informazioni extrasensoriali
- **convenzione mentale** codice mentale
- **elettromagnetismo** magnetismo ed elettricità, fenomeni reciproci e combinati
- **ideoplastia** azione mentale conscia o inconscia che provoca effetti dinamici o materializzazioni negli individui e nell'ambiente esterno
- **immagine radiestesica**, riflesso magnetico che riproduce tutte le caratteristiche di un determinato oggetto
- **impregnazione** è simile alla rimanenza, implica un contatto meno prolungato. Esseri e oggetti impregnano un determinato luogo di onde, di radiazioni o di emanazioni, ciò consentirà al radiestesista di ricostruire gli avvenimenti
- **magnetismo** proprietà dei magneti

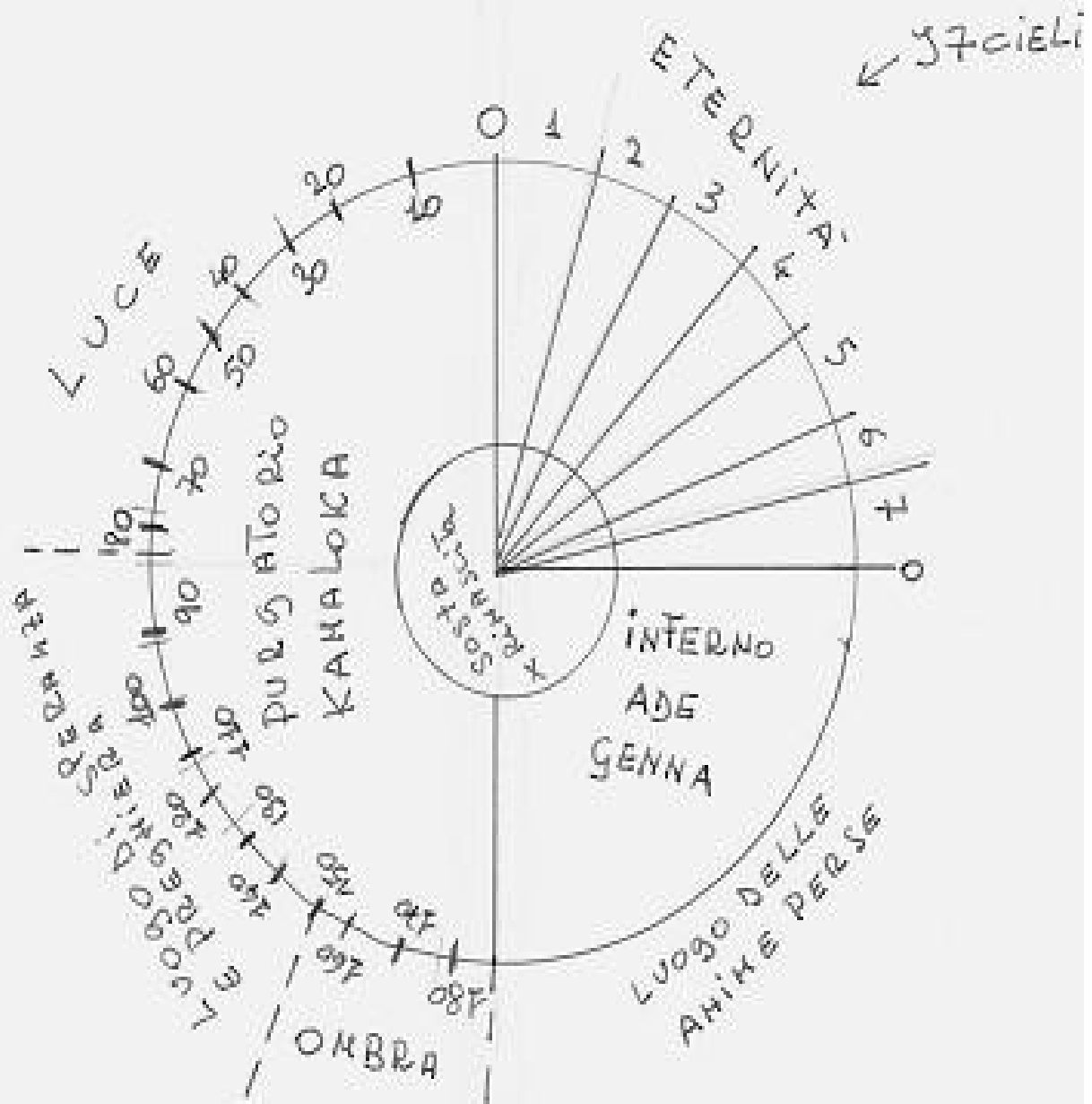
- **magnetismo animale** campi fluidi che circondano gli esseri viventi
- **onda** emanazione immateriale proveniente dagli esseri e dalle cose, che consente l'identificazione
- **onda nociva** emanazione tossica proveniente dal sottosuolo o luogo contaminato che provoca disarmonia vibratoria. provoca malattie
- **percezione extrasensoriale**, sinonimo di chiaroveggenza e di metagnomia
- **piano di vibrazione individuale** numero che designa il raggio fondamentale dell'essere vivente umano o animale, invariabile per un determinato individuo
- **rabdomanzia** antico nome radiestesico, significa divinazione con la bacchetta
- **radiazione** nome dei raggi immateriali e specifici emessi dagli esseri e dalle cose
- **radiestesia** termine proposto nel 1919 dall'abate Bouly per indicare l'arte/ scienza di captare tramite la sensibilità le emanazioni dei corpi organici e inorganici, con l'impiego di strumenti radiestesici
- **radiestesia fisica**, teoria secondo cui la radiestesia capta le onde o le radiazioni grazie a strumenti appropriati
- **radioestesia mentale** teoria basata prevalentemente sulla sfera mentale
- **radiestesista** persona che ricerca tutto ciò che è inaccessibile alle normali facoltà, pur essendo reale
- **raggio** è la direzione in cui si orienta un movimento radiestesico
- **raggio mentale** unisce l'oggetto studiato all'operatore o a qualsiasi altra persona
- **raggio fondamentale** forma con il piano magnetico nord-sud un angolo invariabile per un determinato corpo
- **rimanenza** traccia lasciata dal contatto prolungato o dal passaggio di un corpo e che ne fornisce tutte le caratteristiche

- ***sintonia*** accordo perfetto, armonia
- ***teleradiestesia*** radiestesia a distanza
- ***testimone*** corpo di natura identica a quella dell'oggetto ricercato o portatore delle medesime emanazioni.

MAPPE RADIESESICHE E PENDOLI



SITUAZIONE DELL'ANIMA ANCORA INCARNATA



SITUAZIONE DELL'ANIMA DISINCARNATA

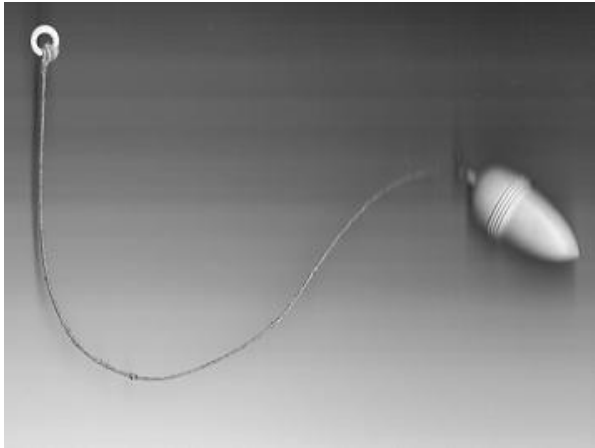


Fig. 1

Pendolo in avorio colore bianco a forma di ghianda
al suo interno può essere inserito un testimone



Fig. 2

Pendolo in avorio colore bianco a forma di ghianda
al suo interno va inserito il mercurio.
È usato nelle diagnosi mediche



Fig. 3

Pendolo in metallo con protezioni: Crocifisso e Medaglia Miracolosa



Fig. 4

Pendolo in metallo



Fig. 5

Pendolo in metallo con custodia



Fig. 6

Pendolo in rame fatto a spirale



Fig. 7

Pendolo di ametista con protezione

Sommario

Nota di Gielle	6
La radiestesia	7
Risale al 2500 a.C. la radiestesia	7
E'anche una scienza affascinante	7
Le due scuole: fisica e mentale	8
Comparazione tra le due scuole	9
Il pendolo e i suoi movimenti	10
Aspetto estetico del pendolo	10
I quattro parametri del pendolo	11
I pendoli colorati	11
Il tavolo da lavoro	11
Formulazione delle domande	12
La sensibilità radiestesica	12
Scheda per la ricerca	13
Polarità del radiestesista	14
Radiazioni, rimanenze, impregnazione e disimpregnazione	14
Norme per l'uso del pendolo	14
Per praticare una buona radiestesia	15
Materiale psicosometrico o testimone	15
Radiazioni uomo / donna	15
Geobiologia	16
Le emanazioni dei mobili antichi	16
La radiestesia e la scrittura	17
Arte e radiestesia	17
Rata vibratoria	18
I valori dello spirito	18
Radiestesia e religione	18
Teleradiestesia	19
La radiestesia applicata all'aldilà	19
La radiestesia e la comunicazione con le anime di luce	19
Radiestesia e medicina	19
Radiestesia e legislazione	21
Condizioni essenziali per il lavoro con il pendolo	21
Consigli per la ricerca radiestesica	21
Il Feng Shui	22
Conclusioni di Mentore	23
Glossario	24
Mappe radiestesiche e pendoli	26
Notizie sull'A.	38

Bibliografia consultata

Radiestesia pratica	Cimara Sigres
La radiestesia	C. Cella
Il pendolo rivelatore	F. Calvario
I mondi del pendolo	M. Schirer
Le meraviglie del pendolo	C. Bolzani
Radiestesia al servizio dell'uomo	B. Farkas
Prodigi del pendolo	A. Grandori
Elementi di radiestesia	L. Zampa
Manuale di radiestesia	V. Bendinelli
Metodo per l'uso del pendolo	U. Bardelli
La radiestesia	V. Peretti
Straordinari poteri del pendolo	H. Muller
La pratica della radiestesia	B. Farkas
Delle pratiche con il pendolo	Ab. Mermet
Psiche occult	Ab. Vallemont
Nozioni pratiche di radiestesia	P. Bourdoux
Un dono di Dio dimenticato	P. Pesucci
Energie sottili	L. Zamperini
Mani di Luce	B. Brennan
Il settimo senso	N. Butto

Notizie sull.A



Jolanda Pietrobelli. Affascinata dal campo delle energie sottili ha scoperto prima la Radiestesia, poi il Reiki che ha stimolato la sua conoscenza attraverso percorsi da lei scelti.

E' Master di Reiki ed ha al suo attivo una decina di maestri.

Si è dedicata all'editoria, sua la creazione della Libreria Editrice Cristina Pietrobelli, dedicata alla madre con la quale ha un profondo intenso rapporto di convivenza tra al di qua e al di là.

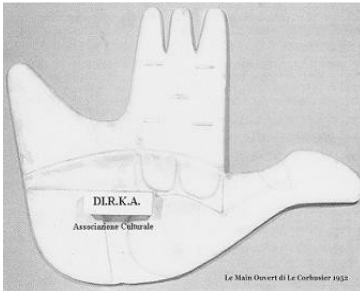
E' tra i soci fondatori dell'associazione culturale per le discipline olistiche D.I.R.K.A (Diksha, Reiki, Karuna, Angel -Channeling), con sede a Pisa.

Titoli Pubblicati in cartaceo

1. Scritture Celesti	Jolanda Pietrobelli
2. 80 Primavera d'amore	Cristina Pietrobelli
3. Dalle mani la vita	Sergio Freggia
4. Consigli del naturopata	Claudio Bargellini
5. Innocente Reiki	Shinpi
6. Babylon 4527	Daniel Asar
7. Il Reiki è rock	Shinpi
8. L'arte medica taoista	Marco Ragghianti
9. Tao The Ching	Lao Tzu
10. Antologia Crissiana	Dirka
11. Gli amici invisibili	Daniel Asar
12. Key Stick Combat	Gianni Tucci
13. Il fabbricante di desideri	Claudio Bargellini
14. Omaggio a Yerathel	Jolanda Pietrobelli
15. Cortometraggi interiori	T.DeMartinoM.Pegorini
16. Reiki un percorso...	G. Tucci L.Amedei
17. La cattura delle emozioni	Jolanda Pietrobelli
18. I Pilastri del cielo	Daniel Asar
19. Astrazioni, metamorfosi...	Daniel Asar

Ebook

1. Il Breviario di Reiki	Jolanda Pietrobelli
2. Anima plebea	Jolanda Pietrobelli
3. Oriana Fallaci: il mito	Jolanda Pietrobelli
4. Colloqui con Mahasiah	J. Pietrobelli O. Biella
5. Conversazione con l'Angel Rochel	Jolanda Pietrobelli
6. Gabriele l'annunciatore	Jolanda Pietrobelli
7. Ma Dio non è Picasso	Jolanda Pietrobelli
8. Karma e reincarnazione	Jolanda Pietrobelli
9. Reincarnazione	Jolanda Pietrobelli
10. Nei secoli dei secoli	Jolanda Pietrobelli
11. Ciao Mamma	Jolanda Pietrobelli
12. Uomo tra religione e magia	Jolanda Pietrobelli
13. Non sparo alla cicogna	Jolanda Pietrobelli



Le Corbusier



Picasso

L'associazione culturale per le Discipline Olistiche D.I.R.K.A (Diksha, Reiki, Karuna-deva, Angeli), si è costituita legalmente a Pisa il giorno 8 novembre 2005. E' nata per volontà di amici che accomunati da stessi interessi di percorsi, hanno pensato di sviluppare un'idea di nome D.I.R.K.A, perché fosse motivo d'incontro tra quanti amano le varie esperienze energetiche. L'associazione non appartiene ad alcun "Credo, ad alcuna Setta", è apolitica e si propone di incoraggiare e sostenere la cultura nella sua dignità di libera espressione, promuovendo ed organizzando incontri, conferenze, convegni, mostre, seminari, presentazione di libri, editoria, percorsi energetici, corsi informativi contemplati nei suoi programmi annuali.

Oggi c'è sempre più necessità di prendere contatto con noi stessi e a volte c'è l'esigenza di potersi trovare con realtà che vibrano in sintonia con noi. Non è facile trovare spazi dove poter fare, come dicono gli Orientali – il vuoto e il pieno – ovvero svuotarsi di tutto ciò che ingombra a livello sottile e riempirsi di tutto ciò che è bello e nutriente a livello sottile. L'associazione D.I.R.K.A si propone come punto di riferimento per coloro che hanno disegnato il loro cammino evolutivo con l'intento di affiancarli nelle scelte di percorso che trovano ispirazione nelle realtà olistiche.

Contatti:

<http://dirkareiki.blogspot.it/>

www.libreriacristinapietrobelli.it

I due simboli dell'associazione sono:

- **La Mano Aperta di le Corbusier.** *"Il segno della mano aperta per ricevere ricchezze create, per distribuirle ai popoli del mondo, deve essere il segno della nostra Epoca"*
- **La Colomba di Picasso.** *"La colomba è associata alla purezza incontaminata, all'innocenza e alla pace del cuore e dello spirito. A livello esoterico rappresenta la ricerca di un punto fermo dal quale far ripartire un nuovo ciclo vitale. Infatti la colomba è l'incarnazione del principio sottile, etereo, utile per l'elevazione spirituale dell'uomo. In associazione con il corvo, principio del male, la colomba rappresenta in modo emblematico il principio del Bene".*